

- inserire nell'elenco A) candidati idonei, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 453 del 6/9/2005, il Dr. Giovanni Castelli, nato a Taranto il 13/3/1946.
- Di dare mandato all'Ufficio n. 3 del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica per gli adempimenti connessi all'esecuzione del presente provvedimento
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP ai sensi della L.R. n. 13/94.

Il Dirigente del Settore  
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 19 dicembre 2005, n. 34

**Art. 12 della L.R. 03.04.1995 n. 12, "Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo". Ricostituzione Commissione Randagismo.**

#### IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge regionale 24 marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la Sede del Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 2, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

La Legge regionale n. 12/95 ha disciplinato la tutela degli animali d'affezione, perseguendo gli atti di crudeltà ed il maltrattamento nei loro confronti nonché il loro abbandono;

L'art. 12 della sopracitata legge regionale prevede l'istituzione, presso l'Assessorato Regionale alla Sanità, di una Commissione Regionale che coordina, sovrintende e controlla gli interventi necessari all'attuazione della presente legge ed è organo consultivo della Giunta Regionale.

Lo stesso art. 12 al comma 2 prevede che la Commissione Regionale, presieduta dall'Assessore Regionale alla Sanità o suo delegato, è così composta:

- a) l'Assessore regionale all'Ambiente o suo delegato;
- b) un Medico Veterinario del Settore Assistenza Veterinaria dell'Assessorato Regionale alla Sanità o suo delegato;
- c) un Medico del Settore Sanità Pubblica dell'Assessorato Regionale alla Sanità o suo delegato;
- d) un Medico Veterinario designato dall'Ordine Nazionale dei Veterinari;
- e) tre esperti sorteggiati tra i nominativi segnalati dalle Associazioni iscritte all'Albo di cui al successivo art. 13 della predetta legge regionale;

La Commissione costituita con deliberazione di G.R. n. 4289 del 09.10.1995, successivamente modificata dalle deliberazioni di GR. n. 1756 del 14.04.1997, n. 2584 del 14.07.1998, dalle determinazioni Dirigenziali n. 95 del 23.04.1999, n. 430 del 12.12.2000 e n° 279 del 14/07/04 e n° 526 del 08 ottobre 2004 risulta così costituita:

1. Dott. Giuseppe D'Onghia, delegato Assessore Regionale alla Sanità;
2. Dott. Saverio Fella delegato Assessore Regionale all'Ambiente ed Ecologia;
3. Dott. Onofrio Mongelli, Medico Veterinario dell'Assessorato Regionale alla Sanità;
4. Dott. Giuliano Saltarelli, Medico del Settore Sanità Pubblica, individuato dall'Assessore Regionale alla Sanità;
5. Dott. Sergio Spirito Medico Veterinario delegato dall'Ordine Nazionale dei Medici Veterinari;
6. Avv. Giuseppe Dalfino esperto sorteggiato associazioni ex art. 13 della L.R. n. 12/95;
7. Sig.ra Maria Di Girolamo esperto sorteggiato associazioni ex art. 13 della L.R. n. 12/95;
8. Sig.ra Floriana Catanzaro esperto sorteggiato associazioni ex art. 13 della L.R. n. 12/95;

Il rappresentante dell'associazione ACA di Bari e

componente della Commissione Randagismo, Avv. Giuseppe Dalfino, ha comunicato le proprie dimissioni.

L'Assessorato Regionale alla Sanità, Ufficio 4°, ha provveduto a richiedere con nota 24/676 del 11/01/05 alle Associazioni iscritte all'Albo Regionale art. 13 della suindicata legge regionale, la designazione di un esperto, giusto quanto previsto dalla normativa vigente.

Il giorno 19/10/2005 si è svolto, alla presenza di alcuni componenti della Commissione Randagismo e alcuni rappresentanti delle Associazioni di volontariato ex art. 13 L.R. n. 12/95, il sorteggio del nominativo di un esperto indicato dalle Associazioni iscritte all'Albo Regionale.

Il nominativo sorteggiato è stato quello della Sig.ra M. Carla Alessandrelli indicata dall'Associazione L.A.D.A. di Bari, come si evince dal verbale redatto e messo agli atti dall'Ufficio 2 del Settore ATP;

L'Assessore all'Ecologia con nota prot. n. 769/SP del 08/10/2005 ha designato quale suo delegato la Dr.ssa Iolanda Margherita Morelli;

L'Assessore alle Politiche della Salute ha nominato il Dr. Domenico Lagravinese, Direttore del Dipartimento di Prevenzione della AUSL BA/3 con la funzione di Presidente della Commissione Regionale, delegato dall'Assessore e la funzione del componente medico del Settore Sanità Pubblica dell'Assessorato

Premesso, inoltre, che il Dr. Onofrio Mongelli componente della Commissione Randagismo in qualità di medico veterinario dell'Assessorato per motivi di incompatibilità con la responsabilità della direzione dell'Ufficio 2 del Settore ATP della Regione Puglia viene sostituito dal Dr. Vito Campanelli, dirigente veterinario della AUSL BA/4 Ritenuto di dover ricomporre, a causa di quanto innanzi citato, la suddetta Commissione Regionale, se ne propone la ricostituzione.

Sezione Contabile:

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili

Il Dirigente di Settore  
Silvia Papini

#### IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal responsabile del procedimento;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente;
- Richiamato, in particolare il disposto dell'Art.6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

#### DETERMINA

1. di prendere atto di quanto in narrativa rappresentato e di ricostituire la Commissione Regionale randagismo, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 03.04.1995, n. 12;
  - di ricomporre ai sensi dell'art. 12 della L.R. 03.04.1995, n° 12 la Commissione regionale nominando i seguenti componenti:
    - Il Dr. Domenico Lagravinese, Direttore del Dipartimento di Prevenzione della AUSL BA/3, con funzione di Presidente della Commissione Regionale ai sensi dell'art. 12 L.R. 3.04.95, delegato dell'Assessore Regionale alle Politiche della Salute ed inoltre con funzione del componente medico del Settore di Sanità Pubblica dell'Assessorato
    - La Dr.ssa Iolanda Margherita Morelli in qualità di componente designato dall'Assessore all'Ecologia;
    - Il Dr. Vito Campanelli, Dirigente veterinario della AUSL BA/4, con funzione di Medico veterinario del Settore Assistenza Veterinaria dell'Assessorato alla Sanità;
    - La Sig.ra M. Carla Alessandrelli, rappresentante dell'Associazione L.A.D.A. di Bari, sorteggiata tra i nominativi segnalati dalle Associazioni iscritte all'Albo di cui all'art. 13, come da verbale del 19/10/2005;

La Commissione regionale Randagismo istituita ai sensi dell'art. 12 della L.R. 12/95 è così ricomposta:

- Dr. Domenico Lagravinese, Presidente, delegato dall'Assessore Regionale alla Sanità;
- Dr.ssa Iolanda Margherita Morelli, delegato Assessore regionale all'Ecologia;
- Dr. Vito Camparielli, medico veterinario dell'Assessorato Regionale alla Sanità;
- Dr. Domenico Lagravinese, medico del Settore Sanità Pubblica dell'Assessorato Sanità;
- Dr. Spirito Sergio, medico delegato dall'Ordine Naz. Medici Veterinari;
- Sig.ra M. Carla Alessandrelli, esperto sorteggiato associazioni arti 2 della L.R. 12/95;
- Sig.ra Di Girolamo Maria, esperta sorteggiata associazioni art. 12 della L.R. 12/95;
- Sig.ra Catanzaro Floriana, esperta sorteggiata associazioni art. 12 della L.R. 12/95;

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente di Settore  
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 20 dicembre 2005, n. 35

**Art. n. 10 L.R. 5 agosto 1996 n. 16. Assegnazione del decentramento nella zona, di nuovo insediamento, 1B del Comune di Canosa (Ba).**

#### IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio di Assistenza Farmaceutica, riceve dal Dirigente f.f. dello stesso la seguente relazione:

L'art. 10 della legge Reg.le n. 16/96 "Norme di applicazione della art. 5 della legge 8/11/91 n. 362", concernente il decentramento delle farmacie, prevede che sia la Giunta Regionale, ad assegnare la zona di nuovo insediamento abitativo al farmacista titolare che ne faccia richiesta.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 718 del 31.05.2005 di approvazione della revisione della pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Bari compresi nel territorio della ASL BA/1. Bienni 1997/98 - 1999/00 - 2001/02 che per il Comune di Canosa, n. 8 sedi farmaceutiche di cui 7 urbane e 1 rurale e la individuazione nella zona "167", mediante il decentramento di una sede ubicata nel centro cittadino, di due sottozone: zona 1<sup>a</sup> del Dr. Di Nunno e zona 1 B da destinare, appunto al decentramento;

Considerato che, per il trasferimento nella zona 1 B, di nuovo insediamento abitativo, è pervenuta la richiesta di trasferimento, con nota del 14.06.2005 iscritta al protocollo dell'Assessorato con il n. 17149 del 29.6.05, di un solo farmacista titolare di sede urbana e precisamente del Dr. Fontana Michele, titolare della sede n. 4, sita in Canosa in Corso San Sabino n. 63 e una seconda dal Dr. Carrassi Antonio, farmacista titolare della sede rurale nella frazione Loconia, dello stesso Comune;

Considerato che il Comune di Canosa, con atto del Consiglio Comunale n. li del 27.02.2004, ha deliberato di confermare la volontà della permanenza della sede farmaceutica rurale nella frazione di Loconia;

Vista la sentenza, del TAR per la Puglia sede di Bari n. 4144/03, sul ricorso proposto da Antonio Carrassi circa il diniego espresso dal Comune al trasferimento della propria sede farmaceutica nell'ambito urbano, motivando che nel territorio comunale sono istituite complessivamente otto sedi farmaceutiche di cui una rurale e di conseguenza ribadisce il